



Associazione di Promozione Culturale
di Impegno, di Utilità Sociale, del Tempo Libero
ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.° 266

ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2015 (*duemilaquindici*), il giorno 01 (*uno*) del mese di settembre, nella sede di Via Valleselle, n. 31/A, in Venezia-Marghera (Ve), i sottoscritti, in qualità di promotori e fondatori:

OMISSIS

di comune accordo, convengono, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1- E' costituita fra essi componenti, promotori e fondatori, in piena adesione ai principi della Costituzione Italiana, nel rispetto e per gli effetti del Codice Civile italiano ed ai sensi della legge 266/91, l'associazione avente la seguente denominazione: **"NUOVA CATENE FUTURA"**, Associazione di Promozione Culturale, di Impegno, di Utilità Sociale e del Tempo Libero-.

ART. 2- L'associazione ha sede in Venezia-Marghera (VE), in Via Valleselle, n. 31/A.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione, mediante delibera degli Organi Sociali, potrà istituire ulteriori sedi operative in altri territori comunali, delle città e/o aree metropolitane, regionali e nazionali e, comunque, rappresentanze negli ambiti della comunità europea ed internazionale al fine di istituire, costituire e costruire attività e livelli di cooperazione culturale, di collaborazioni formative ed ambientali, d'arte, di storia, di studi, di tradizioni, di usi e costumi, di socialità, di sussidiarietà e sussistenza, di assistenza qualificata, di sports e tempo libero e di qualsiasi altra partecipazione di varia natura ad eventi afferenti cultura e quant'altro di simile.

L'Associazione "**NUOVA CATENE FUTURA**", assume, come simbolo e segno distintivo, registrato con questo atto costitutivo, il logo costituito dall'intestazione scritta "*Nuova*" collocata in alto con caratteri obliqui in nero sopra due forme trapezoidali di plinti uniti con catena e sotto la scritta in caratteri obliqui "*Catene Futura*" ed all'esterno la dicitura Associazione di Promozione Culturale, di Impegno, di Utilità Sociale e del Tempo Libero, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266. Tale logo dev'essere riportato in ogni comunicazione rivolta al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo dell'associazione.

ART. 3- L'associazione ha, prevalentemente, come scopi, finalità ed obiettivi d'intervento, le attività che riguardano, in generale, la valorizzazione e l'assistenza alla persona, stimolare e sostenere la crescita morale, spirituale, culturale e sociale dell'uomo, ed in particolare alla valorizzazione delle tradizioni culturali e sociali venete proprie della località del rione di CATENE-MARGHERA, attraverso ogni espressione di animazione sociale e spettacoli, (fiere, sagre, mostre, ecc.) realizzati anche con carattere d'amatorialità, promuovere la diffusione dell'arte e della cultura in generale in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito, studiandone piani, programmi ed iniziative, anche in collaborazione con altre associazioni, imprese, enti culturali (teatri, promoters, enti locali, ecc.), sempre finalizzate al raggiungimento degli scopi associativi, organizzare incontri, dibattiti, studi, ricerche, corsi di formazione, seminari ed altre manifestazioni-iniziativa rivolte alla crescita culturale e sociale dei cittadini, affiliarsi, stipulare convenzioni e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi fini, svolgere ogni altra attività idonea ed opportuna per il perseguimento delle proprie finalità ed inoltre quelle attività relative e pertinenti all'assistenza dei propri soci e terzi, all' aiuto ed al soccorso umanitario, agli esercizi e manifestazioni di sports e del tempo libero e, comunque, tutte quelle previste dall' articolo 5 dello Statuto Sociale.

ART. 4- L'associazione ha durata illimitata nel tempo, salvo il diritto di recesso dei soci.

ART. 5- L'associazione ha come principi informativi, circoscritti nello statuto sociale e regolamento interno, quali parti integranti del presente atto costitutivo: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, la democraticità della struttura, l'elettività, la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, la sovranità dell'assemblea, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

L'associazione è regolata: * dallo **Statuto Sociale**, composto da n° **30** (*trenta*) articoli e allegato al presente atto sotto la lettera "**A**"; * dal **Regolamento Interno**, composto da n° **24** (*ventiquattro*) articoli e allegato al presente atto sotto la lettera "**B**", affinché entrambi ne formino parte integrante e sostanziale.

ART. 6- I componenti, riuniti in assemblea, stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri e nominano i sottoelencati signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche a fianco specificate:

* FILIPPO GIANCARLO	- Presidente
* MUNARETTO CORRADO	- Vice Presidente
* PERINI TULLIO	- Segretario Generale
* PETTENA LUIGI	- Tesoriere
* BETTIN GIANNINO	- Consigliere

I predetti signori accettano la nomina e la carica a ciascuno attribuita.

Viene nominato altresì il sig. FAVARO CRISTIAN in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che accetta.

ART. 7- Tutte le spese, annessi e connessi afferenti il presente atto costitutivo, sono ad esclusivo carico dell'associazione.

Letto, confermato e sottoscritto dai soci costituenti.

Venezia-Marghera, 01/ 09/ 2015.



Associazione di Promozione Culturale
di Impegno, di Utilità Sociale, del Tempo Libero
ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.° 266

Allegato "A"

STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

E' costituita, in piena adesione ai principi della Costituzione Italiana, nel rispetto e per gli effetti del Codice Civile italiano ed ai sensi della legge 266/91, l'associazione avente la seguente denominazione: **"NUOVA CATENE FUTURA"**, Associazione di Promozione Culturale, di Impegno, di Utilità Sociale e del Tempo Libero-. che assume la forma giuridica di associazione apartitica, apolitica ed aconfessionale.

L'organizzazione associativa ha sede legale in via Valleselle, n. 31/A, nel Comune di Venezia -Marghera (VE). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione, mediante delibera degli Organi Sociali, potrà istituire ulteriori sedi operative in altri territori comunali, delle città e/o aree metropolitane, regionali e nazionali e, comunque, rappresentanze negli ambiti della comunità europea ed internazionale al fine di istituire, costituire e costruire attività e livelli di cooperazione culturale, di collaborazioni formative ed ambientali, d'arte, di storia, di studi, di tradizioni, di usi e costumi, di socialità, di sussidiarietà e sussistenza, di assistenza qualificata, di sports e tempo libero e di qualsiasi altra partecipazione e qualsiasi altra attività e di quant'altro simile concernente sviluppi sociali e culturali di varia natura per il benessere dei soci aderenti e terzi.

L'Associazione **"NUOVA CATENE FUTURA"**, assume, come simbolo e segno distintivo, registrato con questo atto costitutivo, il logo costituito dall'intestazione scritta *"Nuova"* collocata in alto con caratteri obliqui in nero sopra due forme trapezoidali di plinti uniti con catena e sotto la scritta in caratteri obliqui *"Catene Futura"* ed all'esterno la dicitura Associazione di Promozione Culturale, di Impegno, di Utilità Sociale e del Tempo Libero, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266. Tale logo dev'essere riportato in ogni comunicazione rivolta al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo dell'associazione.

ART. 2 - Statuto

L'Associazione **"NUOVA CATENE FUTURA"**, è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle leggi regionali italiane di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

L'assemblea dei soci delibera il Regolamento Interno di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più in particolare.

ART. 3 - Efficacia dello Statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione medesima nei territori nazionali ed, in particolare, nel Comune di Venezia, nella Città Metropolitana, nella Regione Veneto.

L'associazione ha, come principi informatori, l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, la democraticità della struttura, l'elettività, la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite da tutti gli aderenti, la sovranità dell'assemblea, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 4- Interpretazione dello Statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri delle normative in vigore e susseguenti, delle leggi e del codice civile italiano.

ART. 5 - Finalità e scopi- Durata

L'associazione, persegue esclusivamente scopi e finalità di cultura e tradizioni, di impegno, di solidarietà e di utilità sociale, senza alcuno scopo di lucro e per gli sviluppi e le attuazioni di obiettivi d'intervento, si propone pertanto di svolgere attività riguardanti:

in generale,

****Azioni per le attività riguardanti la valorizzazione e l'assistenza alla persona:***

*la primaria considerazione del valore intrinseco della persona e della famiglia come nucleo fondamentale della società; * l'assistenza ai soggetti, soci, aderenti e terzi, nei momenti di necessità e di disagio fisico e psicologico; * l'educazione e la prevenzione volte al reinserimento sociale, culturale, etnico della persona avendo riguardo soprattutto agli aspetti riguardanti la tutela dei diritti civili nei confronti di disagiati, svantaggiati agevolandone, fin dove è possibile, la piena integrazione in seno alla società in cui vivono ed operano mettendoli in stretto contatto di rapporti tra loro particolarmente nelle varie iniziative sociali, culturali, ricreative, del tempo libero e similari; * l'incentivazione di azioni educative mediante promozioni di azioni di istruzione ai giovani con la collaborazione ed i supporti degli enti scolastici nei periodi di insegnamento obbligatorio; * lo svolgimento di attività preventive di istruzione e formazione con le famiglie offrendosi come punto di riferimento e di ascolto, di sostegno e di condivisione sui loro problemi inerenti.

****Azioni per le attività di assistenza, socio - sanitarie e similari:***

*attività dirette, ed in via prevalente, destinate alla tutela della salute del cittadino, dell'anziano e dei disagiati con interventi a sostegno dell'attività sanitaria di prevenzione e di quant'altro simile, dove, in prevalenza, il servizio sanitario nazionale non può svolgere e/o produrre effetti positivi, al trasporto dei malati ai centri di pronto soccorso, di pronto intervento in tutti i casi di calamità naturali e in tutte quelle ulteriori attività comprese nel concetto più ampio di impegno e promozione civile conducendo attività gestionali le cui finalità comportino qualunque e qualsiasi forma e contenuti concernenti la salute e l'assistenza della ed alla persona e contribuendo, altresì, a raccogliere fondi da privati, da enti pubblici e comunitari, da associati e da chiunque ne disponga l'elargizione al fine del raggiungimento e conseguimento degli scopi associativi seguendone i criteri ed i limiti fissati dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le modalità di svolgimento di tale attività saranno definite con apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

****Azioni di sviluppo, di promozione, di coordinamento di attività ed iniziative*** per rispondere:

*ad attività per i bisogni di uomini e donne di ogni età, condizione sociale e nazionalità, con un'attenzione particolare ai lavoratori ed alle persone più esposte ai rischi di emarginazione fisica e sociale ed alle loro famiglie; * alla crescita umana e sociale dei propri soci attraverso l'organizzazione di percorsi ed iniziative ricreative, educative e formative comprese quelle attività didattiche per l'avvio ed il perfezionamento delle attività sportive sviluppando le proprie finalità e compiti educativi favorendone un'esperienza comunitaria rivolta alla maturazione della personalità soprattutto nei momenti d'incontro tra etnie di diverse origini, svolgendo sempre e contestualmente tutte quelle forme di attività culturali e di socialità, anche ricettive e di soggiorno, a favore degli associati, aderenti e terzi e, in particolar modo, per quelli che si trovino in condizioni di svantaggio; * al concorso, alla salvaguardia ed allo sviluppo di tutte quelle funzioni educative, popolari, sociali, culturali e non, ispirandosi ai più ampi principi di democrazia e di pari opportunità, di lealtà e di osservanza dei postulati costituzionali e delle norme di educazione civica, di etica e della morale organizzando specifici incontri, dibattiti, studi, ricerche, corsi di formazione, seminari ed altre iniziative rivolte alla crescita culturale e sociale dei cittadini;

in particolare,

nel rispetto degli scopi e degli obiettivi delle singole identità, l'Associazione si prefigge di :

*valorizzare le tradizioni culturali e sociali venete proprie della località del rione di CATENE e MARGHERA; *stimolare e sostenere la crescita morale, spirituale, culturale e sociale dell'uomo, attraverso ogni espressione di spettacoli realizzati con carattere d'amatorialità; *promuovere la diffusione dell'arte e della cultura in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito;

*studiare e promuovere iniziative, anche in collaborazione con altre imprese(teatri, promoters, enti locali, ecc.), finalizzate al raggiungimento degli scopi statutari; diffondere, promuovere e valorizzare le arti di poeti, scrittori e artisti contemporanei veneti, qualsiasi sia il linguaggio o la forma espressiva da loro usata, anche favorendo un interscambio culturale tra le varie comunità italiane ed estere. Diffondere, a cominciare dalle scuole, la cultura e la conoscenza della storia, dei costumi, delle tradizioni, del dialetto e delle opere dialettali della regione Veneto, sollecitando lo studio dei dialetti e delle tradizioni popolari della comunità di Catene e veneziane e raccogliendo quanto essa può produrre in termini di documentazione relativa, giornali di cultura, d'arte e poesia, riviste, libri, stampati ed editoria in genere o anche caldeggiando la diffusione radiofonica, o tramite apporto multimediale, della poesia dialettale, perché si favorisca la conoscenza dei dialetti e perché il vasto patrimonio storico, etnografico, folcloristico rispecchiato in essi sia di stimolo alla creatività e alla riscoperta di antichi valori mediante convegni comunali, regionali e nazionali, con pubblicazione di bollettini, riviste, antologie, volumi e supporti elettronici che possano, gradatamente, costituire il «corpus» della letteratura contemporanea veneziana e veneta. Promuovere altresì la circolarità delle idee, l'interscambio culturale e soprattutto intraprendere iniziative concrete a tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Veneto proponendo anche di sviluppare rapporti d'intesa e collaborazione fra le Associazioni Culturali aventi gli stessi fini; * aderire, affiliarsi, stipulare convenzioni o collaborare con tutte le realtà, organismi comunali, regionali, nazionali ed esteri che perseguono i suoi stessi fini e aventi oggetto e scopi analoghi, affini e/o, comunque, connessi ai propri sia direttamente che indirettamente;

L'associazione, infatti, si fa promotrice, in proprio e/o con la collaborazione di altri enti, di manifestazioni quali mostre, fiere, sagre, convegni, meeting, esposizioni, conferenze, stage, cineforum e dibattiti con la creazione propria di materiale a stampa e/o in formato elettronico.

A tali fini l'associazione intende:

* Organizzare intrattenimenti, spettacoli, mostre, iniziative e servizi di attività turistico-ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione degli associati e terzi legate alla sfera del tempo libero; - Organizzare tavole rotonde, convegni, seminari, conferenze, congressi e mostre; - Organizzare intrattenimenti musicali, teatrali per anziani e bambini e quanto altro compatibile con tali attività; - Favorire ogni forma di turismo sociale, viaggi, soggiorni ed iniziative di agriturismo legate alla sfera del tempo libero a carattere dilettantistico; Proporsi come interlocutore presso istituzioni e privati per creare un ambiente favorevole alla crescita e benessere della comunità di Catene e Marghera nei settori specifici di intervento pubblico, di lavoro, di impegno, di socialità e forme di comunicazione; - Svolgere ogni altra attività idonea ed opportuna per il perseguimento delle proprie finalità e scopi.

Si esclude espressamente la possibilità di perseguire finalità diverse da quelle sopra elencate e, in particolare, quelle politiche, partitiche e/o sindacali.

Per la realizzazione delle proprie attività l'Associazione si pone come spazio di incontro libero ed aperto alle diverse aree culturali e sociali e, nella salvaguardia della propria autonomia, potrà instaurare rapporti di collaborazione, contratti e convenzioni con Enti simili, strutture pubbliche e private, cooperative e società; organizzare e gestire - anche con strutture permanenti - tutte quelle attività, anche economiche, utili per il raggiungimento dei propri fini sociali. L'Associazione, inoltre, si propone come struttura di servizio per Centri e/o Circoli che perseguono finalità che coincidono anche parzialmente con i propri scopi sociali.

L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esso integrative, anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge.

L'Associazione non ha scopo di lucro, ma potrà compiere tutte quelle operazioni, anche finanziarie e commerciali che risultassero utili al raggiungimento degli scopi sopra indicati, purché ad essi direttamente connessi.

Pertanto l'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione, per il conseguimento delle finalità sociali e per assicurare una maggiore efficacia delle proprie azioni potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione, per il potenziamento associativo e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento gestionale ai sensi delle norme legislative italiane in vigore, modificative ed integrative ed eventuali fondi di previdenza interna a totale beneficio dei soci e degli aderenti.

L'associazione ha durata illimitata nel tempo, salvo il diritto di recesso dei soci.

ART. 6 - Ammissione

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'associazione e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano gratuitamente e concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 -Diritti e doveri dei soci

I soci all'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e di controllarne l'andamento;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali.
- rispettare il presente statuto e il regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 8 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'aderente all'associazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 9 - Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci

- Consiglio Direttivo
- Presidente e Vice Presidente
- Segretario Generale
- Tesoriere
- Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

ART. 10 - L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci aderenti all'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun socio.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone che saranno espresse con voto segreto.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

ART. 11 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea deve:

- approvare il rendiconto consuntivo e preventivo;
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare il Regolamento Interno;
- eleggere e revocare il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Tesoriere e gli altri membri del Consiglio Direttivo, nonché il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i soci onorari;
- deliberare su quant'altro demandatole per legge o per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 12 - Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Negli altri casi su convocazione del Presidente dell'Associazione, anche su domanda motivata e/o su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti e/o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta anche per posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 13 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o in delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati, secondo le prescrizioni delle leggi in vigore.

ART. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato e composto da un numero dispari da 5 (cinque) a 9 (nove) componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti, per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili anche per gli ulteriori mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea dei soci assieme agli altri componenti il Consiglio Direttivo medesimo.

ART. 16 - Il Presidente - il Vice Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'assemblea dei soci tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea dei soci, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente dell'associazione convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente dell'associazione convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 - Il Segretario Generale - il Tesoriere

Al Segretario Generale sono devolute tutte le funzioni e compiti amministrativi, di rapporti interni ed esterni, degli affari della segreteria, della tenuta dei libri soci e delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo, della esecutività e controllo degli atti del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei soci. Provvede, inoltre, a tutte le attività gestionali e di qualsiasi altra natura relative alla conduzione ed all'andamento generale degli uffici e di quello particolare della segreteria.

Il Tesoriere responsabilmente:

- adempie a tutte le formalità ed a qualsiasi operazione contabile amministrativa relativa all'associazione, nonché con firma congiunta con il Presidente, provvede a tutte le operazioni economiche-finanziarie e quelle occorrenti;
- cura la tenuta della contabilità, dei libri contabili e fiscali e predispose i bilanci consuntivo e preventivo per la presentazione al Consiglio Direttivo;
- sostiene, assiste e controlla tutti gli atti delle gestioni delle attività varie promozionali dell'associazione;
- esegue gli ordini ed i deliberati afferenti l'amministrazione emanati dal Presidente dell'associazione e dal Consiglio Direttivo;
- prepara con il Segretario Generale ogni altro budget economico relativo a singole e/o annuali manifestazioni e/o azioni e attività similari indicate o predisposte dal Consiglio Direttivo.

ART. 18 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea dei soci, mentre gli altri componenti vengono nominati dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. I Revisori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione dei bilanci relativi al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il controllo contabile ed è composto anche da revisori contabili non soci iscritti negli appositi albi e/o registri presso i competenti enti pubblici.

Il Collegio dei Revisori dei Conti assume inoltre i poteri attribuiti al Collegio Arbitrale per qualsiasi e qualunque controversia potesse insorgere relativamente all'interpretazione e/o per gli effetti derivanti dall'applicazione delle norme del presente statuto e del regolamento interno.

In particolare regolano:

- controversie tra soci, tra soci e l'associazione aventi ad oggetto diritti disponibili;
- controversie fra quelle relative alla validità delle deliberazioni assembleari comprese le delibere di esclusione da socio;
- controversie fra quelle riconducibili a momenti e/o fasi di compromesso di varia natura;
- controversie fra quelle promosse da amministratori, liquidatori e/o revisori o nei loro confronti, che sono rimesse alla cognizione ed al giudizio arbitrale amichevole del Collegio e giudicate secondo diritto, principi di equità, di saggezza, di onestà e, comunque, mediante formulazioni irritali.

Il giudizio arbitrale promosso sarà accettato di comune accordo fra le parti in lite; in mancanza di accettazione provvederà il Presidente del Tribunale della circoscrizione in cui ha sede l'associazione.

Le spese del funzionamento dell'Organo Arbitrale saranno anticipate dalla parte che promuove l'attivazione della procedura.

ART. 19 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- * contributi dei soci, degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e/o piani e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio.

ART. 20 - I beni

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dai soci e aderenti.

ART. 21 - Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 22 - Proventi derivanti da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'associazione.

L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'associazione e con i principi della Legge n° 266/91.

ART. 23 - Bilancio

I documenti di bilancio consuntivo e di previsione dell'associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

I bilanci consuntivo e di previsione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e vengono approvati dall'Assemblea Ordinaria dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce particolarmente quello consuntivo

ART. 24 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'associazione e gli enti e/o soggetti di varia natura sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione in qualità di legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 25 - Dipendenti e collaboratori

L'associazione di volontariato può assumere dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dalla Legge n° 266/91.

I rapporti tra l'associazione ed i dipendenti e/o collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione medesima.

ART. 26 - Responsabilità ed assicurazione dei soci e collaboratori

I soci e collaboratori che prestano attività di servizio di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 266/91.

ART. 27 - Responsabilità della organizzazione

L'associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per la inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 28 - Assicurazione dell'organizzazione

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 29 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea Straordinaria col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento, di cessazione ovvero di estinzione dell'associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre associazioni operanti in identico e/o analogo settore.

ART. 30 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.